

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00219941
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	bilancia di precisione
OGTL - Codice lingua	ita

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	Fisica
CTC - Parole chiave	Mineralogia
CTC - Parole chiave	Chimica
CTC - Parole chiave	Geologia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	Universitario
LDCN - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51
LDCM - Denominazione raccolta	Strumenti scientifici
LDCS - Specifiche	Piano terra a sinistra dell'atrio

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	2015
INVN - Numero	08

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Sardegna
PRVP - Provincia	CA
PRVC - Comune	Cagliari
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCQ - Qualificazione	Universitario
PRCD - Denominazione	Museo di Mineralogia "L. De Pruner"
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Trentino, 51
PRCM - Denominazione raccolta	Strumenti scientifici
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	509737
GPDPY - Coordinata Y	4342247
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	Punto approssimato
GPCL - Quota s.l.m.	52
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84 UTM32
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Foto aerea
GPBT - Data	2010
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTM - Motivazione cronologia	confronto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	Alluminio/Fusione
MTC - Materia e tecnica	ottone/fusione
MTC - Materia e tecnica	Vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	49
MISD - Diametro	39
MIST - Validita'	ca. (altezza); ca. (diametro).

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Oggetto**

Una colonna portante ha la base su una lastra. È presente un giogo orizzontale a fulcro centrale. Esso ha, lateralmente, due cursori a vite per equilibrare i bracci e, al centro, un terzo per regolare il grado di precisione della bilancia. Le campane servono per smorzare le oscillazioni dei bracci e accorciare ulteriormente il tempo per raggiungere l'equilibrio. Le campane sono collegate alla colonna sulla quale poggia il giogo e alla staffa che porta il piatto. Una lettura diretta si può fare osservando l'indice solidale col giogo su una scala. Il tutto è protetto da un contenitore in alluminio e vetro con sportellini d'accesso laterali, e ciò allo scopo di minimizzare le perturbazioni che potrebbero influire sul funzionamento dello strumento. Caricamento delle frazioni dall'esterno. Triplice arresto del giogo, delle sospensioni e dei piattini.

UTF - Funzione

La bilancia analitica a bracci uguali è uno strumento che permette la misura di masse incognite comparando il loro peso con quello di masse campione, e la sua precisione dipende dal livello di qualità con cui è stato realizzato e dall'accuratezza con cui sono note le masse di riferimento. Essa si basa su una leva di 1° genere, costituita da un giogo orizzontale con un fulcro centrale e due supporti laterali, ai quali sono appesi i due piattelli di lavoro. L'operazione di pesata di un corpo di massa incognita consiste nell'equilibrare la leva eguagliando i momenti di forza agenti su di essa rispetto al fulcro centrale, con opportuna scelta delle masse campione. Per massimizzarne la sensibilità lo strumento è progettato in modo da ridurre al minimo possibile la differenza di lunghezza fra i due bracci del giogo e nel contempo, mantenere il baricentro del sistema vicino al fulcro.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCP - Riferimento alla parte**

Oggetto completo

STCD - Data

2015

STCC - Stato di conservazione

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

acquisto

ACQD - Data acquisizione

sec. XX

ACQL - Luogo acquisizione

Cagliari

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Buosi, Carla

FTAD - Data

2015

FTAN - Codice identificativo

UCAMM00008

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

CMPN - Nome

Buosi, Carla

RSR - Referente scientifico

Pittau, Paola

**FUR - Funzionario
responsabile**

Deiana, Anna Maria